



Università degli Studi di Ferrara

Unità Orientamento, Promozione e Tutorato

RAPPORTO DI MONITORAGGIO ATTIVITÀ DI TUTORATO 2010/2011

FACOLTÀ: Medicina e Chirurgia

CORSO DI LAUREA: **Medicina e Chirurgia**

TITOLO DEL PROGETTO: Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni anatomiche e supporto all'anatomia applicata con il metodo dei Case Study

(Disciplina di Riferimento: Anatomia Umana - Prof. Silvano Capitani)

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

Il progetto prevedeva iniziative tese a migliorare l'apprendimento dell'Anatomia Umana rivolte agli studenti del primo e del secondo anno del corso di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia, tra cui:

1. l'offerta di assistenza nel corso di sedute di esercitazioni pratiche nel campo dell'anatomia macroscopica. L'obiettivo era quello di fornire agli allievi concreta opportunità di approfondire le conoscenze anatomiche mediante studio diretto su modelli, pezzi anatomici e organi umani conservati dopo fissazione o organi a fresco di mammiferi con caratteristiche molto simili a quelli umani.
2. lo studio e la discussione assistita di casi clinici da interpretare in chiave anatomica. Questo strumento è ampiamente usato nelle scuole di medicina nordamericane ed europee più evolute e rappresenta un valido metodo per correlare le conoscenze anatomiche alla futura pratica medica.

Queste due modalità didattiche, che sono utilizzate da tempo nell'insegnamento dell'Anatomia Umana a Ferrara, necessitano di continuo consolidamento e migliore razionalizzazione. Questo tipo di iniziativa ha coinvolto nel corso degli ultimi anni alcuni studenti del corso di laurea specialistica in Medicina che, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Ateneo nel campo degli scambi internazionali, hanno potuto frequentare i corsi di Anatomia settoria tenuti dal Prof. Bruce Ian Bogart presso la New York University. Si è così creato un gruppo di studenti che ha maturato esperienza qualificata e adatta a svolgere attività di assistenza e tutorato specifico nel campo dell'anatomia applicata. L'obiettivo è consistito in un approfondimento delle conoscenze di Anatomia Umana ai fini del superamento dell'esame, con auspicabile progressione più veloce di un maggior numero di studenti e riduzione degli abbandoni e in una più precisa definizione dei contenuti secondo i moderni criteri di corrispondenza fra corsi di base e discipline degli anni successivi, con particolare riferimento agli aspetti clinici e applicativi della conoscenza dell'Anatomia.

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

Le attività svolte sono state monitorate e annotate su apposito registro in cui sono stati indicati i nominativi dei tutors, gli argomenti svolti, la durata delle sedute, il numero degli studenti e la



Università degli Studi di Ferrara

Unità Orientamento, Promozione e Tutorato

relativa frequenza. E' stato rilevato il buon andamento dell'iniziativa, che ha avuto ampio successo incrementando la familiarità con l'Anatomia della maggioranza degli allievi. La frequenza all'offerta formativa gestita dai tutors è risultata in genere molto buona.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

Per il progetto erano stati richiesti tutori, identificati sia tra gli studenti del corso di laurea in Medicina che avessero trascorso un adeguato periodo di formazione e studio nel campo dell'Anatomia Umana presso la NYU, maturando in particolare esperienza nel campo dell'Anatomia settoria e del metodo didattico che utilizza i Case Study, sia fra i migliori studenti del corso interessati all'esperienza e particolarmente motivati.

L'impegno previsto si articolava in esercitazioni pratiche con pezzi anatomici.

Sia le esercitazioni pratiche che le sedute di approfondimento hanno coinvolto piccoli gruppi di studenti, per cui i tutors sono stati impegnati in misura considerevole, per assicurare assistenza ad un piano didattico che prevedeva, nel campo dell'Anatomia Macroscopica, 7 esercitazioni della durata di 2 ore ciascuna (Rachide e scheletro del tronco, cuore, visceri toracici e addominali, organi retroperitoneali, sistema nervoso, testa e collo, arti) e 5 sedute, anch'esse della durata di 2 ore, basate sulla discussione di aspetti anatomo-clinici relativi agli argomenti svolti a lezione.

Il lavoro dei tutors si è espresso, di concerto con i docenti, in una serie di incontri pomeridiani, di regola due volte alla settimana, collocati nel secondo semestre del primo anno (marzo-maggio) e nel primo semestre del secondo anno (novembre-gennaio) secondo il succedersi degli argomenti previsti dal piano delle lezioni.

L'attività dei tutors si è rivelata qualificata, ben strutturata e produttiva per il miglioramento della conoscenza dell'Anatomia Microscopica da parte degli studenti di Medicina.

Il gradimento e la soddisfazione degli utenti del servizio emerge sia dall'interesse con cui gli studenti hanno seguito le attività, sia da quanto risulta dalle schede di valutazione del Corso di Anatomia, in cui in genere gli studenti attribuiscono punteggi elevati a tali iniziative dimostrative e pratiche condotte per piccoli gruppi.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

L'obiettivo di migliorare la conoscenza degli aspetti clinici dell'Anatomia è stato raggiunto in modo non soddisfacente per una quota di studenti (valutabile attorno al 12%) che affrontava le attività didattiche senza la necessaria preparazione. Il metodo potrebbe dare risultati migliori se fosse possibile garantire una costante e puntuale attività di studio individuale prima delle sedute didattiche.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

Aumentare il numero dei tutors: si prevede di immettere progressivamente nell'iniziativa altri studenti esperti che abbiamo maturato la necessaria formazione presso la NYU, per migliorare il rapporto numerico fra tutors e allievi, visto che la maggioranza delle attività sono svolte per piccoli gruppi. Coordinare meglio le attività individuali dei tutors affidando compiti più specifici e obiettivi più precisi a ciascuno di essi.

DATA:

13/3/2012

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Prof. Silvano Capitani